

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI	Pag. 1
---	--------

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 19 gennaio 1972

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)	Pag. 2
Finanze e tesoro (VI)	» 2
Lavori pubblici (IX)	» 3

Giovedì 20 gennaio 1972

Trasporti (X)	» 3
-------------------------	-----

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

MARTEDÌ 18 GENNAIO 1972, ORE 11,30. — *Presidenza del Presidente OLIVA.*

ESAME, AI SENSI, DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 28 OTTOBRE 1970, N. 775, DELLO SCHEMA DI DECRETO DELEGATO CONCERNENTE « RIORDINAMENTO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO E DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO ».

Il Presidente Oliva, dopo aver comunicato che il sottosegretario Amadei ha fatto presente di non poter partecipare alla seduta, per un sopravvenuto impedimento, propone di proseguire l'esame dello schema di parere in titolo da lui predisposto, sospeso nella seduta del 16 dicembre.

La Commissione inizia quindi l'esame delle proposte relative all'articolo 6, con particolare riguardo alla divisione I della direzione generale della produzione industriale (che può essere soppressa, essendosi invece convenuto di mantenere l'attuale Ispettorato com-

messe NATO) ed ai problemi dei piani regolatori urbanistici ed ai piani regolatori dei porti. All'articolo 7, viene considerata l'esigenza di una riforma del Servizio geologico, richiamata dal deputato Busetto.

Dopo aver deliberato senza rilievi le proposte del Presidente in ordine agli articoli da 8 a 12, la Commissione esamina l'articolo 13, relativo al Consiglio superiore delle miniere, accogliendo anche su questo punto le proposte del Presidente. Senza rilievi vengono altresì accolte le proposte del Presidente relative agli articoli da 14 a 17: in merito a quest'ultimo articolo, il Presidente ricorda lo stralcio di parere già deliberato il 6 dicembre dalla Commissione nel senso di scorporare dai distretti minerari gli uffici competenti per le cave e torbiere e le acque minerali e termali. Tale orientamento viene ribadito in sede di riordino, non risultando esso accolto nel decreto di trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia.

Successivamente i deputati Busetto e Caruso, il senatore Cuccu e il presidente Oliva si soffermano sui problemi dell'Ufficio nazionale minerario degli idrocarburi e sugli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato: resta inteso che dovranno essere ascoltate in argomento anche le osservazioni del rappresentante del Governo.

La Commissione formula poi rilievi sugli articoli 19 e 20 e si sofferma sull'articolo 23, convenendo — secondo quanto proposto dal Presidente — che la disposizione debba essere soppressa, non avendo il Governo ricevuto dal Parlamento il potere di delegare alle Camere di commercio delle Regioni a statuto speciale funzioni amministrative dello Stato. Più in generale la Commissione ribadisce il proprio orientamento di considerare esorbitante dalla delega concessa con la legge n. 775 del 1970 la possibilità di delegare funzioni amministrative dello Stato alle Regioni (come previsto invece negli articoli da 24 a 26 dello schema in esame).

Infine la Commissione — ritenuta la necessità di ascoltare a chiarimento su varie questioni il rappresentante del Ministero dell'industria — decide di rinviare la conclusione dell'esame ad altra seduta, che si terrà nella prossima settimana. Dà quindi mandato al Presidente di convocare altre sedute, sempre nel corso della prossima settimana, in relazione alle possibilità di intervento dei rappresentanti dei Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Mercoledì 19 gennaio, ore 16,30.

Parere sui disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1122, concernente proroga del termine di validità del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, convertito nella legge 4 luglio 1971, n. 427, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (3915) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Fabbri;

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1119, recante proroga dei termini indicati nel secondo comma dell'articolo 15 della legge 1° giugno 1971, n. 291 (3916) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Fabbri;

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, concernente determinazione della data di inizio dell'esercizio delle funzioni da parte delle regioni a statuto ordinario (3919) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Fabbri.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 19 gennaio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1122, concernente proroga del termine di validità del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, convertito nella legge 4 luglio 1971, n. 427, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (3915) — Relatore: Miroglio — (*Parere della V Commissione*);

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1119, recante proroga dei

termini indicati nel secondo comma dell'articolo 15 della legge 1° giugno 1971, n. 291 (3916) — Relatore: Botta — (*Parere della V e della IX Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1119, recante proroga dei termini indicati nel secondo comma dell'articolo 15 della legge 1° giugno 1971, n. 291 (3916) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Padula.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 20 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1120, per la ulteriore proroga del termine previsto dalla legge 6 maggio 1940, n. 500, per la durata dell'ente autonomo del porto di Napoli, già prorogato con la legge 3 luglio 1970, n. 500, e con il decreto-legge 6 luglio 1971, n. 439, convertito nella legge 4 agosto 1971, n. 591 (3917) — Relatore: Amodio.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21.